



Ministero dell'Istruzione e del Merito
 Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
 “Don Francesco Mottola”
 Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<http://istitutocomprehensivotropea.edu.it>
 PEO:vvic82200d@istruzione.it – PEC: vvic82200d@pec.istruzione.it
 Cod. IPA istsc_vvic82200dCod. fatturazione UFUKAE
 C.M.: VVIC82200D -C.F.: 96012410799

DELIBERA

Delibera n. 19 Consiglio di Istituto – a. s. 2025/2026
 (estratto del Verbale del Consiglio di Istituto n. 2 del 23/10/2025)

OGGETTO: Aggiornamento e integrazione Regolamento Istituto: Aggiornamento patto di corresponsabilità ex delibere collegiali recenziori

L'anno duemilaventicinque addì 23 del mese di ottobre alle ore 18:45 in presenza, presso la scuola secondaria di I grado di Tropea, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente sono stati oggi convocati i componenti il Consiglio di Istituto in sessione ordinaria come da convocazione prot. n. 26391 del 17/10/2025.

Punti all'ordine del giorno

1. Omissis
2. Omissis
3. Omissis
4. Aggiornamento patto di corresponsabilità ex delibere collegiali recenziori
5. Omissis
6. Omissis

All'appello nominale, risulta la seguente situazione presenze-assenze:

| | | PRESENTE | ASSENTE |
|----------------------|-------------------------|----------|---------|
| Dirigente Scolastico | Prof. Fiumara Francesco | x | |
| Componente Docenti | Rizzo Domenica | x | |
| | Crisafio Lucia | x | |
| | Laganà Vincenzo | x | |
| | Petracca Maria Rosa | x | |
| | Ventrice Caterina | x | |
| | Anello Cristina | | x |
| | Vecchio Quintina | | x |
| | Rombolà Giuseppe | x | |
| Componente Genitori | Accorinti Anna | x | |

| | | | |
|--------------------------|--------------------------|---|---|
| | Decarlo Antonella | x | |
| | Cotroneo Fabio | x | |
| | Ferroso Massimo | x | |
| | Pernice Giuseppe | | x |
| | Francolino Mara | | x |
| | Vicari Alessandro | x | |
| | Mazzitelli Tiziana | | x |
| Componente Personale ATA | Vargiu Annunziata (DSGA) | x | |
| | Rizzo Domenico | x | |

Dopo i saluti, il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di 17 consiglieri su 19 aventi diritto al voto, dichiara valida la seduta e invita i presenti a deliberare sul punto 4 all'odg; verbalizza l'ins. Lucia Crisafio.

Punto n. 4 - Aggiornamento patto di corresponsabilità ex delibere collegiali recenziori

Il Patto Educativo di Corresponsabilità rappresenta uno strumento fondamentale per costruire un'alleanza educativa tra scuola, studenti e famiglie, nel rispetto reciproco dei ruoli e con l'obiettivo comune di favorire il successo formativo, la crescita personale e la convivenza civile all'interno della comunità scolastica.

Introdotto con il D.P.R. 235/2007, che modifica lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998), il Patto stabilisce gli impegni reciproci che le parti coinvolte si assumono nel percorso scolastico, promuovendo un clima sereno, inclusivo e responsabile. Ogni anno scolastico, l'Istituto è chiamato ad aggiornare e confermare tale documento alla luce delle nuove esigenze educative, sociali e normative.

In un'ottica di inclusione e personalizzazione dei percorsi formativi, si propone inoltre l'adozione di un Modello di Patto di Corresponsabilità Personalizzato, da applicare in situazioni particolari che richiedano interventi educativi mirati, in linea con quanto previsto dalla normativa sui Bisogni Educativi Speciali (BES), dalle Linee Guida ministeriali e dai principi delle buone prassi educative.

Tali strumenti non si limitano a definire regole, ma intendono costruire un reale patto formativo e relazionale, volto a valorizzare la corresponsabilità, il dialogo e il rispetto tra tutte le componenti della comunità scolastica.

Alla luce di queste considerazioni, il Consiglio di Istituto è chiamato a esprimersi sull'approvazione dei seguenti documenti:

- Allegato 1 – Patto Educativo di Corresponsabilità per l'a.s. 2025/2026;
- Allegato 2 – Modello di Patto di Corresponsabilità Personalizzato, da attivare in situazioni specifiche.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO l'art. 10 del DLGS 297/1994;

VISTE le competenze del Consiglio di Istituto, ai sensi del D.Lgs. 297/1994;

VISTO l'art. 21 della Legge n. 59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275;

VISTA la Legge 107/2015;

UDITA la discussione sussposta parte integrante della presente deliberazione;
chiamato a deliberare,

| Presenti | Favorevoli | Contrari | Astenuti |
|----------|------------|----------|----------|
| 14 | 14 | - | - |

DELIBERA

all'unanimità dei presenti

- Di approvare il Patto Educativo di Corresponsabilità per l'anno scolastico 2025/2026, come da Allegato;
- Di approvare il modello di Patto di Corresponsabilità Personalizzato, come da Allegato da adottarsi su proposta dei Consigli di Classe e con il consenso della famiglia.
- di disporre la **pubblicazione del Patto** anche nella **bachecca del Registro Elettronico**, al fine di consentirne la visione e l'approvazione da parte delle famiglie.

Avverso la presente deliberazione, ai sensi dell'art.14 comma 7 del Regolamento 275/99 ammesso reclamo allo stesso entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione è definitiva e contro di essa è esperibile il ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla data di pubblicazione

Tropea, 23/10/2025

Il Segretario

Ins. Lucia Crisafio
(art. 3 c. 2 DLGS 39/93)

Il Presidente

Avv. Antonella Decarlo
(art. 3 c.2 DLGS 39/23)



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
“Don Francesco Mottola”
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<http://istitutocomprensivotropea.edu.it>
PEO: vvic82200d@istruzione.it – PEC: vvic82200d@pec.istruzione.it
Cod. IPA istsc_vvic82200d Cod. fatturazione UFUKAE
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ¹ A.S. 2025/26

Approvato con delibera n. del Consiglio d'Istituto del....

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI TROPEA E RICADI “DON FRANCESCO MOTTOOLA” E LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI NEI VARI ORDINI DI SCUOLA DELL'ISTITUTO E GLI ALUNNI STESSI

¹ Documento approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del Il documento viene pubblicato sul sito istituzionale della Scuola, nell'area apposita raggiungibile dall'indirizzo <https://istitutocomprensivotropea.edu.it/patto-corresponsabilita-educativa/>.

Verrà altresì condiviso nell'area riservata del registro elettronico. Le famiglie sunteranno l'accettazione del documento tramite apposita funzione dedicata su REL, o in alternativa stamperanno e firmeranno il documento scaricato da questa sezione del sito, consegnando, ai coordinatori di classe, la ricevuta di presa visione ed accettazione che si trova in calce al documento. I responsabili di plesso vigileranno, congiuntamente ai coordinatori di classe, sulla presa visione e accettazione delle famiglie.

- **VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti

- in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
 - **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
 - **VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii, con particolare riguardo al DPR 235/2007;
 - **VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, (legge 17 maggio 2024, n. 70) Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
 - **VISTO** l'art. 19-bis. (Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici). della legge n. 172 del 4 dicembre 2017
 - **VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
 - **VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - **VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
 - **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
 - **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
 - **VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
 - **VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
 - **VISTA** il D.L.gs 1830 del 25/09/2024, disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione
 - **VISTO** il D.L.gs 166 del 09/08/2025, introduzione dell'Intelligenza Artificiale nella scuola
 - **CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-28
-
- **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
 - **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
 - **PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
 - **PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti
 - **CONSIDERATO** che il Patto educativo di corresponsabilità diventa il documento che racchiude i principi e i comportamenti che la scuola, la famiglia e gli alunni condividono e si impegnano a rispettare al fine di raggiungere il successo formativo di tutti i discenti
 - **RITENUTO** che il "Patto Educativo di Corresponsabilità" congiuntamente sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai Genitori evidenzia le responsabilità che la scuola e la famiglia consapevolmente si assumono, ciascuna nel rispetto dei reciproci e diversi ruoli istituzionali e sociali.

Il presente Patto di Corresponsabilità educativa ha lo scopo di definire in maniera

chiara e condivisa i diritti, i doveri e gli impegni reciproci tra scuola, studenti e famiglie, al fine di costruire un ambiente formativo sereno, sicuro, rispettoso e orientato allo sviluppo delle competenze, anche alla luce delle nuove sfide poste all'uso delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale (IA)

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento, anche con percorsi personalizzati;
3. Favorire momenti d'ascolto e di dialogo;
4. Favorire e promuovere le motivazioni all'apprendere;
5. Far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti;
6. Favorire il processo di formazione di ciascuno
7. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
8. Educare all'accettazione dell'altro e alla solidarietà;
9. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali, garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
10. Accompagnare la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa con la notazione giornaliera sul diario personale
11. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
12. Garantire una valutazione trasparente e tempestiva, che permetta di migliorare il proprio rendimento, secondo i ritmi di apprendimento di ciascuno
13. Costruire e mantenere canali di comunicazione efficaci con alunni e famiglie;
14. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy, anche attraverso la corretta e quotidiana implementazione del Registro Elettronico, con particolare riguardo all'indicazione delle attività svolte, ai compiti assegnati, alle assenze e/o ritardi e alla giustificazione delle assenze; lavoro;
15. Rispettare i tempi di pausa tra i diversi segmenti del percorso di insegnamento/apprendimento;
16. Garantire la costante vigilanza degli alunni e l'osservanza dei regolamenti e delle circolari interne relative alla sorveglianza dei minori
17. Promuovere l'uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale
18. Vigilare affinchè l'uso dell'IA non comprometta i processi di apprendimento autentico e non costituisca una forma di plagio o scorciatoia didattica
19. Rispettare le norme in vigore e le disposizioni a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica
20. Utilizzare strumenti di IA e produrre documenti con strumenti di IA in maniera responsabile
21. Tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e delle norme vigenti
22. Scegliere strumenti di IA coerenti con le previsioni del PTOF in merito all'adozione dei

materiali didattici

23. Scegliere strumenti di IA senza comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie
salvo che non siano approvati secondo procedure condivise

La famiglia si impegna a:

1. Favorire un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e del regolamento dell'Istituto;
3. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organi collegiali;
4. Favorire una assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
5. Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate e giustificare tempestivamente assenze, ritardi ed eventuali uscite anticipate, utilizzando il Registro Elettronico;
6. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
7. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.
8. Riconoscere e valorizzare la funzione formativo/educativa della scuola mettendola in primo piano rispetto alle varie attività extrascolastiche;
9. Adoperarsi al fine di favorire nel figlio/a un atteggiamento di fiducia verso la scuola e le istituzioni;
10. Controllare giornalmente le attività del figlio/a, ivi incluse le valutazioni e leggere, firmare le comunicazioni scuola- famiglia, stabilire rapporti con gli insegnanti partecipando ai ricevimenti personali e generali come da calendario;
11. Fornire a docenti, nel pieno rispetto della privacy, notizie essenziali per una più approfondita conoscenza del figlio/a;
12. Collaborare con gli insegnanti nel caso di profitti non idonei o di comportamenti scorretti;
13. Promuovere l'autonomia e la responsabilità nel figlio/a;
14. Responsabilizzare il figlio/a ad un linguaggio e ad un atteggiamento educato durante la permanenza a scuola;
15. Garantire un abbigliamento adeguato e consono all'ambiente scolastico;
16. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
17. Sottoscrivere congiuntamente le comunicazioni/autorizzazioni recapitare dall'Istituzione scolastica;
18. Visionare il sito internet quotidianamente;
19. In applicazione dell'art. 19-bis. (Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici) della legge n. 172 del 4 dicembre 2017
 - A. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro auto- responsabilizzazione, possono

- autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni. - L'autorizzazione, espressa con delibera del Consiglio di classe esonerà il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.
- B. L'autorizzazione ad usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico, rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio, esonerà dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche.
- C. A tale scopo i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari, all'inizio dell'anno scolastico, sottoscriveranno un'apposita dichiarazione liberatoria, allegata al presente patto educativo di corresponsabilità.

20. Controllare e guidare l'utilizzo di strumenti IA al di fuori della scuola
21. Collaborare con la scuola nel promuovere comportamenti corretti e responsabili nell'uso dell'IA e degli strumenti digitali

Il bambino/a della Scuola dell'Infanzia (con l'aiuto di insegnanti e genitori) si impegna a

1. Rispettare le regole di convivenza scolastica e partecipare attivamente alle attività didattiche
2. Rispettare l'orario scolastico;
3. Riconoscere l'insegnante come una figura di riferimento aperta e disponibile, a cui rivolgersi in caso di necessità
4. Assumere comportamenti corretti e rispettare le insegnanti, gli operatori scolastici e tutti coloro che si occupano direttamente o indirettamente della loro formazione;
5. Imparare ad avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita; comportarsi correttamente con i propri compagni nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
6. Collaborare e aiutare i più piccoli e/o i compagni in difficoltà;
7. Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
8. Rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune;
9. Assumersi gradualmente le proprie responsabilità, chiedendo aiuto in caso di difficoltà;
10. Orientarsi nello spazio sezione prima e struttura scolastica poi per inserirsi pienamente nell'ambiente scuola;
11. Partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti
12. Rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa;
13. Riconoscere l'importanza della pulizia degli spazi in cui staziona; mette in ordine, dopo l'utilizzo, gli strumenti di lavoro/gioco.
14. Avere cura degli ambienti, utilizzando correttamente gli spazi a disposizione, e dei materiali della scuola, nel rispetto delle cose comuni e dei diritti degli altri;

La studentessa/Lo studente della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado deve impegnarsi a:

1. Rispettare le regole di convivenza scolastica e partecipare attivamente alle attività didattiche
2. Rispettare l'orario scolastico;
3. Tenere un comportamento corretto e rispettoso verso i compagni e gli adulti;
4. Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
5. Annotare giornalmente sul diario personale le attività da svolgere a casa

6. Riconoscere le regole nei diversi ambienti (scuola, strada, autobus...) e assumere comportamenti adeguati;
7. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni con particolare attenzione all'accoglienza e all'aiuto ai compagni stranieri o diversamente abili;
8. Svolgere con doveroso impegno il lavoro assegnato sia a casa che a scuola;
9. Frequentare regolarmente i corsi, rispettare l'orario di entrata a scuola e assolvere gli impegni di studio;
10. Favorire in modo positivo lo svolgimento delle lezioni, prestando attenzione e partecipando;
11. Non usare telefonini, videofonini e lettori musicali durante le ore di lezione e durante gli spostamenti da o verso la palestra o le aule (in generale nell'orario scolastico comprese uscite e visite d'istruzione l'apparecchio deve essere spento e tenuto sotto custodia);
12. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto;
13. Utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
14. Indossare sempre un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico
15. Rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa
16. Dichiarare esplicitamente con le modalità concordate con l'insegnante la produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA ed essere responsabili, anche sul piano disciplinare, dei materiali prodotti con gli strumenti di IA
17. Utilizzare gli strumenti di IA in modo consapevole e responsabile, solo quando autorizzato e per scopi didattici
18. Non utilizzare l'IA per aggirare verifiche, per produrre elaborati personali e sostituire il proprio lavoro personale
19. Segnalare sempre quando si è fatto uso di strumenti di IA, citandoli come fonti del proprio lavoro (tesine, relazioni, progetti)

Disposizioni finali:

L'uso dell'IA, se autorizzato dalla scuola, potrà essere integrato nelle attività scolastiche come strumento di supporto all'apprendimento. Eventuali violazioni alle regole di utilizzo comporteranno provvedimenti in linea con il Regolamento d'Istituto.

BULLISMO E CYBERBULLISMO

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme

- disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
 3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
 4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
 5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatorie decise dalla scuola;

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali, esclusi gli smartphone, nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguiti dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatorie decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

Tropea,



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TROPEA-RICADI
“Don Francesco Mottola”
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<http://istitutocomprehensivotropea.edu.it>
PEO:vVIC82200d@istruzione.it – PEC: vVIC82200d@pec.istruzione.it
Cod. IPA istsc_vVIC82200d Cod. fatturazione UFUKAE
C.M.: VVIC82200D -C.F.: 96012410799

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ PERSONALIZZATO

(ai sensi del D.P.R. 235/2007 e delle Linee Guida sui
Bisogni Educativi Speciali)

Approvato con delibera n. del Consiglio d'Istituto del....

Anno scolastico: 2025/2026

Alunno/a: (Nome e Cognome)

Classe:

Scuola: (Denominazione completa dell'istituto)

Data di nascita: (gg/mm/aaaa)

Tipologia di bisogno rilevato: (Es. BES – disagio emotivo/comportamentale / DSA / difficoltà relazionali / situazione familiare complessa, ecc.)

1. Riferimenti normativi

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità Personalizzato è redatto ai sensi delle seguenti disposizioni:

D.P.R. n. 235/2007, che ha modificato il Regolamento sull'autonomia scolastica (D.P.R. 249/1998) introducendo il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola, studente e famiglia;

Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8/2013 sui Bisogni Educativi Speciali, che prevedono l'adozione di misure personalizzate per garantire pari opportunità di apprendimento;

Legge n. 170/2010 (per alunni con DSA), ove applicabile;

Linee Guida per l'integrazione degli alunni con disabilità (MIUR, 2009);

L. 104/1992, per quanto riguarda l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità certificata;

Linee guida per il Patto Educativo di Corresponsabilità emanate dal MIUR (nota 3602/2017), che sottolineano l'importanza di personalizzare i patti in funzione dei bisogni specifici.

2. Finalità del patto

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità Personalizzato ha la finalità di costruire una alleanza educativa forte e condivisa tra scuola, famiglia e studente, fondata sulla reciproca fiducia e sull'individuazione condivisa dei bisogni educativi, relazionali ed emotivi dell'alunno/a.

Il Patto, pertanto, ha lo scopo di:

- Promuovere il successo formativo e il benessere dell'alunno/a, garantendo un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso;
- Rafforzare l'alleanza tra scuola, famiglia e studente, con una comunicazione efficace e continua;
- Prevenire comportamenti a rischio e favorire la partecipazione attiva e responsabile dell'alunno/a alla vita scolastica;
- Costruire un percorso educativo condiviso, fondato sul riconoscimento e sul supporto dei bisogni specifici dell'alunno/a.

3. Analisi dei bisogni dell'alunno/a

L'alunno/a presenta i seguenti bisogni educativi e/o comportamentali (da barrare o descrivere):

- () Difficoltà nella regolazione emotiva e comportamentale (es. impulsività, opositività, ansia, ritiro sociale);
- () Bisogno di ambiente educativo prevedibile e rassicurante;
- () Necessità di strategie didattiche personalizzate e tempi più distesi per l'apprendimento;
- () Difficoltà relazionali con i pari o con adulti di riferimento;
- () Situazione familiare complessa o vulnerabile (es. eventi traumatici, contesto sociale fragile);
- () Presenza di piano personalizzato: PDP [] PEI []
- () Supporto di figure esterne (psicologo, educatore, servizi sociali, neuropsichiatria, ecc.);

- Difficoltà nella gestione delle emozioni e nella regolazione comportamentale (es. impulsività, oppositività, momenti di crisi)
- Bisogno di rassicurazione, contenimento e confini chiari
- Necessità di mediazione nei conflitti con pari/adulti
- Difficoltà nella concentrazione e nella permanenza sul compito
- Presenza di situazioni familiari che influenzano il rendimento e la serenità scolastica

Altri bisogni rilevati: _____

4. Impegni della scuola

L'équipe educativa e il personale scolastico si impegnano a:

- Garantire un ambiente scolastico accogliente, sicuro, rispettoso delle diversità e attento ai bisogni specifici dell'alunno/a;
- Attuare strategie didattiche personalizzate, inclusive e flessibili;
- Offrire contenimento educativo nei momenti di difficoltà o crisi;
- Favorire una comunicazione frequente e collaborativa con la famiglia;
- Promuovere attività di educazione socio-affettiva, gestione del conflitto e sviluppo delle competenze relazionali;
- Intervenire in modo educativo e mai punitivo in caso di comportamenti problematici, privilegiando l'ascolto, il contenimento e il dialogo;
- Comunicare in modo tempestivo e regolare con la famiglia;
- Coordinarsi con eventuali figure di supporto esterne, con il consenso della famiglia;
- Monitorare periodicamente l'andamento dell'alunno/a e rivedere il patto se necessario.
- Nell'ambito dei viaggi di istruzione: L'insegnante di sostegno è un docente **a pieno titolo del consiglio di classe**, non "aggiuntivo". Dunque: **Partecipa ai viaggi di istruzione** come gli altri docenti; Può essere **designato come accompagnatore**, ma **non è obbligatorio** che lo sia **solo perché è il docente di sostegno**.

5. Impegni della famiglia

La famiglia si impegna a:

- Collaborare attivamente con la scuola nel rispetto reciproco dei ruoli;
- Supportare l'alunno/a nel rispetto delle regole scolastiche e nell'assunzione delle proprie responsabilità;
- Comunicare tempestivamente eventuali situazioni che possano influenzare l'andamento scolastico o il benessere dell'alunno/a;
- Partecipare agli incontri programmati e condividere gli obiettivi del presente Patto;
- Valutare, con il supporto della scuola, l'attivazione di percorsi di supporto (es. consulenza psicologica, educativa, sanitaria.....) se necessario.
- Recepire che le uscite con **un solo pernottamento non prevedono l'accompagnamento da parte di familiari**. **Esse** sono considerate pienamente accessibili agli studenti con disabilità, salvo diversa valutazione del Consiglio di Classe in base a situazioni personali e documentate, da riportare nel

PEI. L'assenza del genitore **non costituisce causa ostativa** alla partecipazione dell'alunno con disabilità al viaggio.

6. Impegni dell'alunno/a

- Io, (Nome), mi impegno a:
- Rispettare le persone, gli ambienti e le regole della scuola;
- Chiedere aiuto quando ne sento il bisogno;
- Impegnarmi nelle attività scolastiche, nel rispetto delle mie possibilità;
- Partecipare attivamente alla vita della classe e accettare i suggerimenti degli adulti che mi vogliono aiutare;
- Comunicare in modo rispettoso con i compagni e gli insegnanti.

7. Azioni educative personalizzate previste

| Intervento | Frequenza | Responsabile |
|--|----------------------|---------------------------|
| Colloqui scuola-famiglia | Ogni _____ settimane | Docente coordinatore |
| Tutoraggio da parte di docente o educatore | Settimanale | Docente referente |
| Piano didattico personalizzato (PDP/PEI) | _____ volte all'anno | Team docenti + Famiglia |
| Strategie di gestione comportamentale(rinforzi, regole, pause, spazi dedicati) | Continuativa | Docenti curricolari |
| Coordinamento con figure esterne | Su richiesta | Referente Area Inclusione |

8. Monitoraggio e verifica

Il patto sarà monitorato e aggiornato nei seguenti momenti:

| | | |
|--|------|--|
| Incontri: scuola famiglia; colloqui. | data | <i>Eventuali Note da riportare nel patto</i> Durante questi incontri, si valuteranno i progressi, le eventuali criticità e si ridefiniranno gli obiettivi, se necessario. |
| Incontro n. 1 | | |
| Incontro n. 2 | | |
| Incontro n. 3 | | |

9. INFORMATIVA

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i firmatari autorizzano il trattamento dei dati personali contenuti nel presente documento, limitatamente alle finalità educative e didattiche.

10. Firma delle parti

Dirigente scolastico / Docente referente:

Docente coordinatore / Tutor educativo:

Genitore/i o tutore/i dell'alunno/a:

L'alunno/a (se in grado di firmare consapevolmente):

Luogo: _____ / _ / 202_

